

COME COMPORRE UN TESTO

"Comporre", infatti, significa esprimere in modo chiaro idee ed esperienze riguardanti un argomento scelto.

Ognuno avrà certamente provato a svolgere dei componimenti, testi, racconti, in cui veniva chiesto di parlare della famiglia, delle vacanze o della scuola e forse, pur avendo tante idee, non sapevi come esprimerle.

Per saper comporre bisogna innanzi tutto raccontare cose reali, che siano veramente accadute: solo in questo modo sarai sicuro/a di non scrivere assurdità e di non andare **"fuori tema"**.

Devi poi raccogliere tutte le idee e cercare di esprimerle in modo chiaro, corretto e con proprietà di linguaggio.

Il metodo di lavoro lo si può dividere in tre parti:

1) LETTURA E COMPrensIONE

- Leggi attentamente il titolo per capire qual è l'argomento che ti viene richiesto.
- Raccogli mentalmente, ma sarebbe bene che ti abituassi a farlo anche per iscritto, tutte le tue idee che riguardano l'argomento e cerca di ordinarle cronologicamente, raccontando quindi in ordine di tempo i fatti accaduti: prima....poi ... alla fine.

2) STESURA DEL TESTO

Ti sarà certamente capitato di leggere un racconto o di aver visto un film; se osservi attentamente, sia l'uno sia l'altro si articolano in tre momenti:

a – Introduzione: ci fa capire dove si svolge l'azione, in quale periodo...spesso si argomenta introducendo una buona parte del titolo del testo;

b – La narrazione vera e propria, dove viene raccontato il fatto.

c – Una conclusione che ci spiega come finisce il racconto, aggiungendo idee personali e un giudizio.

Il tuo testo dovrà svolgersi secondo la successione di questi tre momenti, cioè dovranno essere costituiti da:

- **Una parte introduttiva,** dove esporrai schematicamente l'argomento che poi svolgerai.
- **Una parte centrale (corpo del tema),** dove potrai raccontare i fatti, esprimere tutte le idee, già raccolte e ordinate prima, legandole e arricchendole con osservazioni e descrizioni (ricordati per scrivere un bel tema deve essere molto ricco di aggettivi, sinonimi e contrari).
- **Una parte conclusiva,** che non deve essere artificiosa ed eccessiva, dove potrai fare le tue osservazioni, esprimere i tuoi sentimenti, le tue impressioni, i tuoi giudizi, che non hai avuto modo di inserire in precedenza.

3) LETTURA E VERIFICA

Quando hai terminato di scrivere è indispensabile rileggere più volte il componimento; in questo modo potrai verificare:

- ✓ **La forma:** se ci sono frasi poco chiare o ripetitive sostituiscile.
- ✓ **L'ortografia:** controlla quegli erroracci che "scappano" spesso (e al posto di è, a al posto di ha, o viceversa ecc.).
- ✓ **La punteggiatura:** per non far restare senza fiato chi deve leggere.
- ✓ **La ricchezza di vocaboli:** guarda se ci sono ripetizioni o termini poco appropriati. Procedi alla loro sostituzione con l'aiuto del dizionario (sinonimi... e ...contrari).



Esempio di tema:

sono in quinta: aspettative, desideri, paure e certezze.

Quest'anno siamo in quinta. Ci saranno gli esami, siamo più grandi e dobbiamo impegnarci di più, anche se mi dispiace lasciare i nostri maestri che ci hanno accompagnato per questi cinque anni. Siccome siamo i più grandi, dobbiamo dare l'esempio agli altri bambini più piccoli di noi e soprattutto ai bambini di prima. Quest'anno abbiamo una nuova insegnante d'inglese: più carina, più simpatica ed anche più brava, che si chiama Carmen. Ha i capelli fra il biondo e l'ocra, lunghi fino alla spalla; ha gli occhi azzurri truccati con un mascara nero ed un ombretto azzurro e sono nascosti sotto un paio di occhiali con una montatura moderna. Quest'anno dobbiamo lasciarci con molti compagni che hanno trascorso con me questi cinque anni, ma anche con le maestre e i maestri e questo a me dispiace moltissimo, dopo questi cinque anni trascorsi con affetto, simpatia e tanti giochi insieme.

Quando andremo alle medie dovremo abituarci a dialogare con tanti professori e professoresses e dovremo studiare tanto e fare tanti compiti.

Questi cinque anni li ho passati talmente bene che me li ricorderò per tutta la vita: ricorderò i compagni, le maestre e tutti gli amici delle altre classi che ho conosciuto.

Romina